



Roma, 10 dicembre 2023

n.80/2023

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

In data 5 dicembre scorso si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali sulla bozza di protocollo/accordo diretto a definire le ulteriori linee guida per l'applicazione della disciplina dell'incentivo per "funzioni tecniche", da corrispondere ai colleghi coinvolti, a vario titolo, nelle procedure di gara e di esecuzione dei contratti (lavori, servizi e forniture).

Il Coordinamento di Confasal-Unsa in sede di incontro oltre a lamentare gli evidenti ritardi nella definizione dei criteri di gestione per procedure da tempo definite ha segnalato i dubbi e le contraddizioni emerse dalle circolari esplicative emanate in proposito negli scorsi mesi.

Nel merito della bozza ha rilevato che anch'essa evidenzia incongruenze che necessitano di chiarimenti, specie laddove non si rileva alcuna distinzione procedurale tra le gare riferite al il vecchio Codice dei contratti ed il nuovo. Inoltre, sempre con l'obiettivo di voler velocizzare la definizione dell'accordo, si è voluto porre l'attenzione esclusivamente sulla circostanza che la predetta bozza non prevede un confronto a livello territoriale con le parti sindacali e la rappresentanza sindacale unitaria e che la definizione di percentuali di remunerazioni fisse, così come indicate (contrariamente alle percentuali variabili definite dal Regolamento) di fatto, se mantenute, andrà a snaturare il senso e la finalità dell'eventuale confronto in sede di posto di lavoro.

Come detto abbiamo chiesto di velocizzare la definizione del richiamato protocollo, insistendo tuttavia sulla valutazione delle poche osservazioni formulate, confidando che anche tutte le restanti parti sindacali condividano l'importanza di dare significato e valenza alle contrattazioni decentrate, con margini di valutazione e di autonomia anche per ciò che attiene al principio di "rotazione" delle figure tecniche da coinvolgere (e delle rispettive strutture di collaborazione), principio di rotazione che nella bozza dell'accordo, a nostro avviso, appare "debolmente" richiamato.

L'Amministrazione si è riservata di predisporre in tempi brevi una nuova bozza che dovrebbe essere posta all'attenzione delle parti sindacali.